

## Settembre 1950

11 settembre 1950

Maria Ss. a Madre Teresa M. di S. Giuseppe<sup>1</sup>:

«L'eccesso di timore paralizza le anime nei loro slanci. Se non avessero avuto un eccesso di timore, gli apostoli non avrebbero lasciato solo mio Figlio quando fu preso. Perché erano buoni, in fondo. Ma troppo paurosi. Prima dei nemici, poi di Gesù per il loro abbandono. L'eccessivo timore produce giansenismo, e il giansenismo aumenta il timore, perché inculca la persuasione che è difficile salvarsi. Non solo. Ma, rallentando gli abbracci dello spirito con l'Amore, rende sempre più debole l'anima.

Dille che non si spezzi le ali e non smorzi la fiamma sotto la spontanea condanna: "io sono cattiva". Nessuno è buono fuorché Dio. Ma Egli lo è tanto che lo è anche per chi non è tutto buono.

Le più belle conquiste di Gesù furono Matteo, Maria di Magdala, Zaccheo e Disma, ossia dei grandi peccatori. Grandi. Ma che non si gettarono spiritualmente a terra, inerti, dicendo: "Tanto sono cattivo", ma anzi col loro spirito sorsero e corsero verso il Perdono e l'Amore *con fiducia*.»

*[Con date dal 14 settembre al 16 novembre 1950 sono le restanti cinque (dalla 44<sup>a</sup> alla 48<sup>a</sup>) LEZIONI sull'Epistola di Paolo ai Romani, scritte in continuazione con le precedenti sull'altro quaderno]*

---

<sup>1</sup> a Madre Teresa M. di S. Giuseppe, come nel "dettato" del 24 dicembre 1945.